

Biancaneve sì, ma con gli autovelox

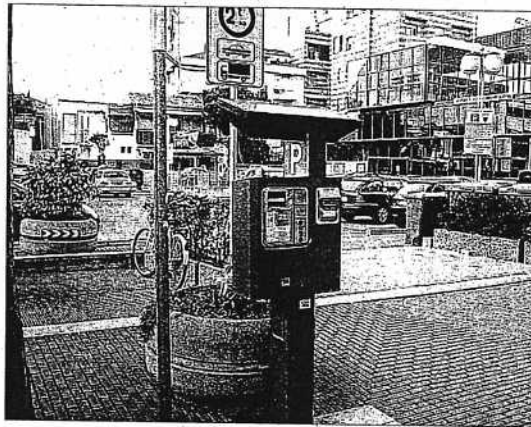
Misano, comune senza strisce blu, vuole quelli fissi nelle frazioni

MISANO - (cr) Biancaneve per il momento non cambia colore in blu, ma delle modifiche alla sosta stanno arrivando. Parliamo di Misano - da noi soprannominata "Biancaneve", in contrapposizione a Riccione "Puffilandia", poiché è priva delle strisce blu a pagamento e i parcheggi sono tutti gratuiti ovvero "bianchi" - che anticipa il disco orario e la zona a traffico limitato estiva alla primavera. Così qualche sanzione arriverà, per le casse comunali che dai parcheggi non pigliano nulla e neanche dall'autove-

Anticipato l'inizio della zona a traffico limitato e del disco orario nel centro

non è detto... Forse con i futuri comparti in zona mare". Tornando alle novità del centro, da questa settimana si estenderà a tutto l'anno la durata della sosta con disco orario a Misano Mare nella zona tra la ferrovia, via Litoranea, via Liguria e via

Petrarca, che prima iniziava in estate. La sosta, finora libera, durerà solo 30 o 60 minuti, ma niente zone di sosta a pagamento. Sempre a partire da questa settimana, sarà anticipata al venerdì la limitazione al traffico nella centrale via della Repubblica, dove era già in vigore nei giorni di sabato e domenica. La Ztl in via della Repubblica sarà applicata dalle ore 18 del venerdì alle 24 di domenica nei tratti compresi tra via Litoranea a via Platani, da via Platani a via Dante e nel tratto tra via Romagna e l'ingresso del sottopassaggio pedonale. In estate la Ztl c'è tutti i



Un oggetto misterioso per Misano: il parcometro

giorni. Nella zona a traffico limitato è escluso l'accesso e la sosta a qualsiasi veicolo, compresi i riscid anche condotti a mano. Fanno eccezione i veicoli con il permesso di transito e rilasciato a resi-

denti e gestori di attività e per i propri clienti che dimostrino la disponibilità di parcheggi interni. Possono accedere anche i mezzi di invalidi e di soccorso, taxi e i servizi elettrici, telefoni o del gas.

Comunali, ancora nessun accordo

CORIANO - Ancora nessun accordo fra Comune e dipendenti comunali sul premio di produttività di 24mila euro. L'altro giorno si è svolta l'assemblea dei lavoratori con la giunta dove i sindacati di Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto uno "storzo" per erogare i 24mila euro (ora i dipendenti si vedono 100 euro al posto dei 400 iniziali a testa), mentre il Comune ha risposto spiegando le difficoltà di bilancio dovute al deficit (articolo a fianco). I rappresentanti dei lavoratori hanno infine concluso di dare tempo al Comune qualche giorno per fare un ragionamento e dargli la possibilità di reperire i 24mila euro, visto che il Comune ha spiegato che il patto di stabilità nonostante tutto viene mantenuto. Aggiornamento nei prossimi giorni.

Coriano Sampaolo: "Da 735mila a oltre un milione" "Il deficit sale di 280mila euro"

CORIANO - In attesa del Consiglio comunale di lunedì sul bilancio nella saletta del teatro, il capogruppo del Pdl-Lega e Udc Aldo Sampaolo torna alla carica sul deficit del Bilancio: "Finalmente, con grande ritardo sui tempi previsti dalla legge, ci è pervenuta la relazione del revisore dei conti sul Rendiconto 2009. Secondo il revisore il buco di Bilancio del Comune di Coriano è superiore di quello accertato dalla Giunta: invece di 735.000 euro adesso è di 1.016.000 euro. Purtroppo riteniamo che il disavanzo sia ancora superiore perché, nonostante le verifiche in corso della Corte dei Conti, l'amministrazione continua ad occultare la verità cancellando, di proprio arbitrio, debiti già esistenti al 31 dicembre 2008 e ancora non pagati e continuando con il gonfiare i residui attivi. Prova è il fatto che, negli ultimi giorni in cui veniva redatto il consuntivo 2009, tra gli ad-

detti alla contabilità del Comune sono girate comunicazioni iscritte nel protocollo riservato del Comune; e ci è stato espressamente vietato divulgare il contenuto di tali comunicazioni. Nel tentativo di giustificare il proprio operato adesso il sindaco si aggrappa agli specchi cercando di scaricare le sue responsabilità sul momento di crisi economica generale e sulle scelte del governo. E' lo stesso Revisore dei Conti che la sbugiarda dando dimostrazione nella sua relazione come invece i trasferimenti dallo Stato siano sostanzialmente invariati e puntualmente erogati. Ricordiamo alla signora Matricardi che Coriano, purtroppo, è il solo comune della provincia di Rimini ad avere chiuso il 2009 in disavanzo. Attendiamo il Consiglio Comunale di lunedì sera per sbugiardare nuovamente il sindaco dopodiché trasmetteremo tutti gli atti alla Corte dei Conti".

"Dopo lunedì mandiamo gli atti alla Corte dei Conti"

L'UDC SI PRESENTA E VA ALLA CARICA

"Siamo un ponte fra i cattolici dei due schieramenti" "Pochi fanno vera opposizione"

RICCIONE - (cr) Arriva l'Udc che vuol fare "da ponte" fra i cattolici dell'uno e dell'altro schieramento, e non lesina critiche a una parte dell'opposizione. Ieri si è presentato il gruppo riccione di Udc (che alle ultime elezioni non ha eletto nessun consigliere comunale), portavoce Gabriele Galassi. "Ci siamo già confrontati con la realtà locali, abbiamo rapporti con la lista civica e con il consigliere Pdl Andrea Usai" ha esordito Roberto Cesarini, che approda all'Udc dopo il periodo come "civico". Tematiche: priorità alla famiglia, condivisione con la family card proposta da Andrea Usai e la cultura. "Siamo una città dove non si parla di cultura ma solo di turismo che si riduce al take away. Se ne occupano solo alcune associazioni, come il Tassello Mancante" spiega Galassi. "Si parla di commissione Pari opportunità - continua Cesarini - ma bisogna allargarla, chiedersi quale sia l'anello debole della società, che possono essere le donne, il bambino nella famiglia e anche l'uomo". Poi l'educazione, "ora l'istituto d'arte è in prefabbricato". E i vigili: "I vigili hanno perso il contatto sul territorio" continua Giampiero Calabrese. Tornando alla politica, "Vorremmo avere un ruolo di grillo parlante. Il gruppo è aperto, anche agli amici del Pd di matrice cristiana. Vogliamo essere un ponte fra i due schieramenti". "La



Udc Franco Tentoni, Dino Giampiero Angeli, Giampiero Calabrese, Roberto Cesarini, e il portavoce Gabriele Galassi

difesa dei valori cristiani non è appaltata solo da una parte" aggiunge Cesarini. Come sono i rapporti fra l'Udc, che ricordiamo si presentò a sostegno della Tosi sindaco con il resto del centrodestra, e l'attuale opposizione in Consiglio comunale? "La Renata Tosi e la lista civica sono gli unici che fanno opposizione. Il rammarico è che non siamo riusciti a far capire alla città che la partita era importante. Un'occasione mancata". Nel Pdl, parole favorevoli solo per Usai. Insomma, un po' pochino. E ora l'Udc, che in Provincia ha sostenuto il presidente Vitali (centrosinistra), è pronto ad appoggiare anche proposte del Pd, se rientrano nelle proprie corde. Del gruppo fanno parte, tra gli altri, Franco Tentoni, Dino Giampiero Angeli, Giampiero Calabrese, Roberto Cesarini, Gabriele Galassi.

Nuova Statale 16 Pizzagalli chiede un "atto di forza" al Consiglio di lunedì

MISANO - Rossi (Sinistra critica) e verdi (Lega Nord) contro il tracciato della nuova Ss16 nel territorio di Misano, ma con dei distinguo. Sandro Pizzagalli di Sinistra critica chiede all'amministrazione di un "atto di forza", ovvero utilizzare il fatto che il polo produttivo di Raibano non parte senza la Ss16 per modificare il tracciato e non farlo più passare in mezzo alle frazioni misanesi di Belvedere e Canadà ma farlo proseguire fino a San Giovanni. "Raibano - spiega Pizzagalli - non parte senza la Ss16? Quindi Misano ha il coltello dalla parte del manico. E' risaputo da tutti che il sito di Raibano non partirà fino a quando non saranno fatti interventi 'risolutivi' nella mobilità. L'amministrazione misanese in questo momento ha il coltello dalla parte del manico in quanto tutto il sito di Raibano non partirà fino a quando non sarà completata almeno la Ss16 'San Lorenzo di Riccione - Riccione - Ravotolo'. E' giunto il momento che Misano faccia la voce grossa verso l'Anas, i Comuni e la Provincia e dica chiaramente che la Ss 16 non entrerà nel territorio misanese fino a quando non ci sarà un progetto con il relativo finanziamento per la realizzazione del tratto della Ss16 Misano-Cattolica in adiacenza con l'A14 con il relativo allargamento del ponte sul torrente Conca. Anche perché, a quanto sembra, in questo momento gli amministratori di San Giovanni negando il proseguimento della Ss16, invece di fare gli interessi pubblici, fanno solo gli interessi dei privati. Questa richiesta di un atto di forza è presente in un ordine del giorno che sarà votato lunedì in Consiglio". Marco Sensoli della Lega Nord spiega: "La nuova Ss16 così come da attuale progetto approvato va a martoriare il territorio misanese. Villaggio Argentina e Belvedere saranno martirizzate per il bene di una nuova viabilità. Noi della Lega siamo sempre dell'idea che la soluzione migliore è quella di delocalizzare l'autostrada più a monte e utilizzare l'attuale A14 come circonvallazione".

2000 2010

ACQUARIO DI CATTOLICA

Novità estate 2010
I pinguini

informazioni: 0541 8371 • www.acquariodicattolica.it